

Medicina fetale – ecocardiografia fetale

Descrizione

Questo spazio è dedicato alle future mamme e a tutti coloro che cercano informazioni sulla medicina fetale.

Le informazioni qui riportate sono a cura dei medici del [Centro di Riferimento Regionale Prevenzione e diagnosi prenatale dei difetti congeniti](#); hanno carattere divulgativo e non sostituiscono il parere diretto del medico, che deve essere consultato, quando necessario.

Che cos'è l'ecocardiografia fetale

L'ecocardiografia fetale consiste in un esame dettagliato dell'anatomia e della funzionalità cardiaca fetale. Lo scopo dell'esame consiste nell'evidenziare o escludere la presenza di una cardiopatia congenita nei feti a rischio

Indicazioni: quando fare l'ecocardiografia fetale

L'ecocardiografia fetale viene richiesta dal medico quando esistono situazioni di particolare rischio per anomalie cardiache. Le indicazioni a eseguire l'esame sono le seguenti:

indicazioni materne

storia familiare

Parente di I grado con cardiopatia congenita (padre o madre)

Precedente figlio con cardiopatia congenita (padre o madre)

malattia metabolica pre-esistente alla gravidanza

Diabete (TIPO I)

Fenilchetonuria

infezioni materne

Rosolia

Parvovirus B19

Coxsackie

Retinoidi

Fenitoina

esposizione ad agenti teratogeni

Carbamazepina

Litio

Acido valproico

Paroxetina

anticorpi materni

Anti-ro (SSA)

Anti-la (SSB)

indicazioni fetali

Anomalia cardiaca sospetta
Anomalia extracardiaca maggiore
Cariotipo fetale anomalo
NT aumentata (³3.5mm)

Anomalie del ritmo cardiaco

Bradycardia persistente
Tachicardia persistente
Ritmo irregolare persistente

Cariotipo fetale anomalo
Dotto venoso anomalo
Idrope fetale/effusione pleurica/effusione
pericardica/ascite
Gravidanza multipla con placentazione
monocoriale

Accuratezza

L'ecocardiografia fetale identifica circa l'80%-90% delle malformazioni cardiache. L'accuratezza diagnostica viene influenzata da diversi fattori come lo spessore del pannicolo adiposo materno, la quantità di liquido amniotico o la posizione del feto. E' inoltre importante tenere presente che:

- 1) il limite di risoluzione degli ultrasuoni rende poco visibili alcuni difetti del setto interventricolare (specialmente muscolare).
- 2) la circolazione fetale è diversa da quella postnatale per cui alcune condizioni come la diagnosi di dotto arterioso pervio è impossibile e quella di difetto interatriale è molto difficile.
- 3) in alcuni casi il difetto è evolutivo, cioè il quadro malformativo peggiora nel tempo, e per questo è visibile solo nel terzo trimestre (per esempio stenosi aortica, stenosi polmonare, coartazione aortica).

Altre volte, la diagnosi in utero di alcune anomalie non viene confermata alla nascita: ad esempio un piccolo difetto interventricolare presente precocemente in gravidanza può chiudersi spontaneamente durante la vita fetale.

Diagnosi in utero e prognosi post-natale

L'identificazione di una malformazione in utero è importante, soprattutto per le patologie più gravi, perchè consente di stabilire in anticipo i tempi e la sede del parto, in un centro capace di fornire una adeguata assistenza al neonato.

Data

22/05/2026